



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETO N. 560/2025

OGGETTO: Adeguamento dell'assegno di servizio civile

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324 recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*” convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 della Legge 12 novembre 1999, n. 424, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale del servizio civile, attualmente confluito nel Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “*Disposizioni per l’adeguamento delle strutture di Governo*”, convertito, con modifiche, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, con il quale le funzioni statali in materia di servizio civile nazionale precedentemente attribuite al soppresso Ministero della solidarietà sociale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Legge di contabilità e Finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n.1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022, n. 3050, con il quale, a decorrere dal 24 novembre





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IL CAPO DIPARTIMENTO

2022, al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.17 del citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, *“Ai giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale è corrisposto un assegno mensile per il servizio effettuato, incrementato da eventuali indennità in caso di servizio civile all'estero, nella misura prevista dal Documento di programmazione finanziaria dell'anno di riferimento di cui all'articolo 24”* e che la norma dispone altresì che con cadenza biennale si provvede *“all'incremento dell'assegno mensile sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”*;

VISTO il proprio decreto n. 653/2019 del 31 ottobre 2019, con il quale è stato effettuato il 1° adeguamento dell'assegno di servizio civile con decorrenza 1° maggio 2019;

VISTO il proprio decreto n. 488/2021 del 20 luglio 2021, con il quale è stato effettuato l'adeguamento dell'assegno di servizio civile con decorrenza 1° maggio 2021;

VISTO il proprio decreto n. 556/2021 del 13 giugno 2023, con il quale è stato effettuato l'adeguamento dell'assegno di servizio civile con decorrenza 1° maggio 2023;

VISTO l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, del mese di aprile 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 maggio 2025, n. 117, ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 e dell'art. 54 della legge 27 dicembre 1997, n.449;

ACCERTATO che, la variazione percentuale del suddetto indice rispetto allo stesso mese di aprile di due anni precedenti è pari al 2,4% e che questo comporta un adeguamento della misura dell'assegno di servizio civile pari alla cifra di euro 12,17 mensili e di euro 146,04 annui, a decorrere dal 1° maggio 2025;

DECRETA

1. L'assegno di servizio civile, di cui all'art. 17 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e successive modifiche, spettante agli operatori volontari del SCU, sia in Italia che all'estero, è incrementato della somma pari a euro 12,17 mensili e di euro 146,04 annui.
2. Per quanto sopra l'importo mensile dell'assegno di servizio civile è rideterminato in euro 519,47 e l'importo annuale dell'assegno di servizio civile è rideterminato in euro 6233,64.
3. L'adeguamento dell'assegno ha effetto dal 1° maggio 2025, nei confronti degli operatori volontari in servizio civile universale impegnati nella realizzazione di





Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
IL CAPO DIPARTIMENTO**

programmi di intervento di servizio civile finanziati a valere sul Fondo nazionale per il servizio civile.

4. Il presente decreto viene allegato al Documento di programmazione finanziaria per l'esercizio 2025 quale presupposto di recepimento degli oneri aggiuntivi da esso derivanti, ai fini del prescritto controllo di regolarità amministrativo contabile.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

Roma, **26/05/2025**

Michele Sciscioli

UORC: CDN/PDG/sf

